

# Ministero dell'Istruzione **Tesoretto sprecato**

C'è un piccolo tesoro, al ministero dell'Istruzione, che ogni anno viene speso in infinite iniziative a cavallo tra sport, convegni e manifestazioni. Sono i fondi della direzione generale «per lo studente, l'integrazione e la partecipazione». Il bilancio finale del 2014 supera i 13,5 milioni di euro. Ma come sono stati spesi, questi denari? Da un lato, la struttura guidata da Stefania Giannini ha coperto encomiabilmente i costi

(2,47 milioni di euro) delle sezioni scolastiche all'interno delle reti ospedaliere, e pure quelli delle borse di studio per i figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (500 mila euro). Dall'altro lato, invece, ha speso i restanti e consistenti fondi per centinaia di attività che, in tempi di spending review, assumono il sapore di spreco. Tra i documenti del Miur, infatti, si trovano finanziamenti concessi agli

istituti scolastici per tornei di futsal (forma di calcio creata a Montevideo) e calcetto, finali nazionali di badminton, campeggi estivi e anche trasferte per il torneo Cross country di corsa campestre in Israele. Non mancano poi i gettoni concessi per saloni del gusto come la rassegna "Cheese, le forme del latte" (costata 35 mila euro), fiere, spot televisivi, trasmissioni tv e consulenze. Nell'insieme, il ministero ha speso in servizi di comunicazione 300 mila euro. **P.M.**



LA LINGUISTA E GLOTTOLOGA STEFANIA GIANNINI, MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DAL FEBBRAIO 2014

**Riservato**

---

**Ministero dell'Istruzione**  
**Tesoretto spretrato**

**Salerno**  
**Felice ma senza titoli**

**Torino**  
**Firma a caro prezzo**

**Salvo D'Amico**  
**INTELLIGENTI E COMPLICATI**

di Massimo Mucchetti